



contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n.116/2014 e n.164/2014

DECRETO n. 380 del 102 MAG. 2018

Raffadali (AG) 17683 "Lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza idrogeologiche ed idrauliche della strada di collegamento Raffadali - Joppolo Giancaxio, considerata come via di fuga dal piano comunale di protezione civile del Comune di Joppolo Giancaxio" - Importo € 1.942.427,17 - Codice ReNDiS 19IR933/G1 - Codice CARONTE SI_1_17683 - Finanziamento attività geotecniche e strutturali di supporto alla progettazione - CUP J69D16001780001

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione

Siciliana;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del

Governo e dell'Amministrazione regionale;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l' art.15 che attribuisco alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro par lo

attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo

svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante

semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all' articolo 8 disciplina

i programmi comuni fra più amministrazioni;

Vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa

e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi

dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997,

n.59 " e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Visto la Direttiva 2007 /60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 20007 relativa

alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e

2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici

relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

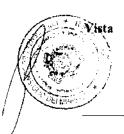
Visto il D.P.R. 207/2010 nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l'art. 216 del D.lgs. 50/2016;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020

destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione

2014-2020;









contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n.116/2014 e n.164/2014

Considerato

che il Decreto legge del 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato nella GURI nº144 del 24.6.2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 - prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 10 prevede misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Considerato

che il Decreto legge del 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164 ed in particolare l'art. 7, co. 2, prevede che l'attuazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del D.L.n. 91/2014;

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Vista

la Delibera Cipe n. 25/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria del FSC 2014/2020 tra le diverse Aree tematiche;

Vista

la Delibera Cipe n. 26/2016 recante "Fondo sviluppo e coesione 2014- 2020: il Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud", assegnando alla Regione Siciliana un importo di 2.320,4 milioni di euro diversamente suddivisi per aree tematiche d'intervento;

Vista

la Deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016: "Approvazione dello schema del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana - Attuazione degli interventi ed individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio e i prospetti allegati "A" e "B", nei quali vengono riportati dettagliatamente gli interventi strategici, l'importo complessivo degli stessi e le risorse previste per la loro attuazione, diversamente suddivisi per ambiti di intervento, per un totale di € 591.448.516,66;

Considerato

che il 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista

la Delibera di Giunta regionale del 13 dicembre 2016, n. 411 con la quale è stata attribuita al Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, la competenza alla gestione, al monitoraggio ed al controllo dei fondi recati dal "Patto per il Sud - Regione siciliana", area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico", per l'attuazione degli interventi strategici da realizzare;

Vista

la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiomo recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale del 21 aprile 2017, n. 169 con la quale è stato individuato il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il







contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n.116/2014 e n.164/2014

Sud della Regione siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

la Delibera di Giunta Regionale del 18 maggio 2017, n. 198 con la quale è stato approvato il Vista

documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per il Sud Descrizione del Sistema di

gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione Maggio 2017";

la Convenzione Operativa, approvata con DDG n. 582 del 06 luglio 2017, sottoscritta tra il Vista

Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario "Ambiente" - Settore d'intervento "Dissesto Idrogeologico" - FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di

Organismo Intermedio;

la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell'attuazione del Vista

> Patto per il Sud della Regione Siciliana, l'organizzazione del sistema SIGECO dell'Ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico, che individua, l'Organismo Intermedio, il Soggetto Attuatore, l'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), e l'Ufficio di Monitoraggio

e Controllo (UMC), di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 198/2017;

la Delibera della Giunta regionale n. 366 del 31 agosto 2017: " Patto per lo sviluppo della Vista Regione Sicilia (Patto per il Sud) - Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel

documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10/09/2016 -

Modifica";

il Decreto del Presidente della Regione n. 570 del 15 settembre 2017 con cui è stato nominato, Visto

in attuazione del comma 2/ ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione

degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana:

Vista la nota prot. n. 4881 del 12/09/2017 con la quale il Commissario, con riferimento agli interventi di competenza della struttura commissariale, così come elencati nel prospetto allegato B, di cui

alla DGR n. 301/2016, così come modificata dalle DGR nn. 302 e 366 del 2017, ha richiesto in ossequio al punto D.2 della sopracitata Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiomo, in ordine al trasferimento del 10% per ogni singolo intervento

avendo ottemperato al processo di implementazione informatico attraverso la piattaforma

Caronte:

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla Delibera CIPE 26/2016;

il Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 1207 del Visto 28.12.2017, già registrato dalla Ragioneria Centrale ARTA, con cui si è disposto, per il triennio

2017-2020, l'impegno complessivo della somma pari ad € 135.628.931.55 sul capo 12 capitolo 842444 "Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014- 2020 per messa in sicurezza

infrastrutture - Patto del Sud";

Considerato che il progetto dal titolo "Lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza idrogeologiche ed

idrauliche della strada di collegamento Raffadali-Joppolo Giancaxio, considerata come via di fuga dal piano comunale di protezione civile del Comune di Joppolo Giancaxio" -Importo € 1.942.427,17 - codice ReNDiS 19IR933/G - Codice Caronte SI 1 17683, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302/2017 così come modificata dalla n.

366/2017 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";

il Decreto Commissariale n. 860 del 04.12.2017 con il quale è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Maurizio Costa, Dirigente del Servizio S.10 del D.R.P.C - Sicilia;

il Progetto esecutivo, già agli atti di questo ufficio commissariale, redatto dall'Arch. Di Piazza del Dipartimento della Protezione Civile di Agrigento, approvato in linea tecnica dal RUP, con

Visto

Pagina 3 di 5





contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n.116/2014 e n.164/2014

suo provvedimento n. 99 del 27/08/2015 ed in linea amministrativa dalla Giunta Comunale, con D.G.C. n.64 del 31/08/2015;

il verificarsi di ulteriori evoluzioni dei fenomeni franosi che interessano l'area oggetto Considerato

dell'intervento, così come evidenziato dal sopralluogo effettuato in loco dai tecnici del DPRC

S10;

Vista la Nota n.7613 trasmessa dal RUP, Ing. Maurizio Costa, ed acquisita agli atti di questo ufficio il 15 febbraio 2018 al prot. comm. num. 979, con la quale, alla luce di quanto sopra esposto, è stata richiesta alla Struttura Commissariale l'individuazione di un consulente geotecnico e strutturale a

supporto della progettazione, al fine di pervenire ad una versione del progetto esecutivo che. rispetto a quella presentata e approvata nel 2015, risulti aggiornata e idonea alle mutate

condizioni occorse nei siti interessati dalla realizzazione dell'intervento;

Visto l'incontro tecnico tenutosi presso questa struttura commissariale alla presenza dei rappresentanti del Comune di Raffadali, dell'azienda Girgenti Acque e del D.R.P.C. S10, giusto Verbale del 14

marzo 2018, durante il quale il RUP ha ribadito la necessità di adeguare le soluzioni progettuali alle nuove mutate circostanze, richiedendo a tale scopo, a codesto ufficio, lo studio geotecnico e

strutturale a supporto della progettazione;

che la richiesta di cui sopra è stata accolta dal Soggetto Attuatore, nel corso del medesimo Considerato

incontro tecnico di cui al già citato Verbale del 14 marzo 2018, subordinando tuttavia l'affidamento di cui trattasi alla determina a contrarre redatta dal Responsabile Unico del

Porcedimento:

Considerato che, per quanto sopra evidenziato, per il prosieguo delle attività necessarie per la realizzazione

> dell'intervento denominato Raffadali (AG) "Lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza idrogeologiche ed idrauliche della strada di collegamento Raffadali-Joppolo Giancaxio, considerata come via di fuga dal piano comunale di protezione civile del Comune di Joppolo Giancaxio" - codice ReNDiS 19IR933/G - Codice Caronte SI 1 17683 - si rende necessario l'affidamento dei servizi di supporto alla progettazione di carattere geotecnico e

strutturale, ai soggetti di cui all'art. 46 del Codice degli Appalti Pubblici;

Visto lo schema di parcella per un importo di € 6.482,10 comprensivo di oneri ed IVA, relativo

> al corrispettivo spettante per le attività geotecniche e strutturali di supporto alla progettazione. calcolato in ottemperanza all'art. 24, comma 8 del Codice degli appalti dai tecnici dell'Ufficio

del Commissario di Governo, utilizzando i parametri di cui al D.M. Giustizia 17 giugno 2016;

Di finanziare l'importo complessivo di € 6.482,10 comprensivo di oneri e IVA necessario Ritenuto

per la realizzazione delle attività geotecniche e strutturali di supporto alla progettazione;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al d.1.24.06.2014 n. 91 del convertito con legge 11.8.2014 n.116;

DECRETA

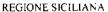
Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di finanziare l'importo complessivo di € 6.482,10 comprensivo di IVA e oneri, necessario per la realizzazione delle attività geotecniche e strutturali di supporto alla progettazione, relative

all'intervento denominato Raffadali (AG) 17683 "Lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza idrogeologiche ed idrauliche della strada di collegamento Raffadali-Joppolo Giancaxio, considerata come via di fuga dal piano comunale di protezione civile del Comune

di Joppolo Giancaxio" - Importo € 1.942.427,17 - codice ReNDiS 19IR933/G - Codice







contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n.116/2014 e n.164/2014

Caronte SI_1_17683;

Articolo 3 Di demandare al R.U.P il compito della rimodulazione del quadro economico dell'intervento anche al fine di imputare alla voce apposita, l'importo finanziato all'art.2 del presente decreto.

Articolo 4 L'importo di € 6.482,10 di cui al presente Decreto graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, si cui al Patto per il Sud.

Articolo 5 Di provvedere all'impegno di spesa con successivo decreto, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, in relazione agli esiti del procedimento di gara.

Articolo 6

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.L.gs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., al supporto al R.U.P., al MATTM, a Italia Sicura, al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Dirigente Generale del D.R.P.C., al Comune di Raffadali, all'Assessorato Regionale dell'Economia, al Ministro per la Coesione del Mezzogiorno, all'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo, al Servizio Finanziario e all'Ufficio Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore (Dott. Maurizio Croce)